A.S**.2**023/24

DOCUMENTO DI

VALUTAZIONE

(aggiornato con le indicazioni dell’O.M. n. 64 del 14/03/2022)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO BOVINO-PANNI-CASTELLUCCIO DEI SAURI- DELICETO

**INDICE**

**1. RILEVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE PAG. 1**

**2. DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PAG. 2**

**3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PAG. 2**

**4. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PAG. 5**

**5. MODALITA’ DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI PAG. 7**

**6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ FINALIZZATE ALL’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA PAG. 7**

**7. LA PROVA NAZIONALE PAG. 7**

**8. VALIDITA’ ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA OVVERO ALL’ESAME DI STATO PAG. 7**

**9. ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO PAG. 10**

**10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PAG. 18**

**11. VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI E CON DSA** **PAG.21**

**12. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI PAG.21**

**13. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE BES PAG.24**

**14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI**

**VALUTAZIONE**

**1. RILEVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

Il quadro normativo della Legge 107/2015 conferma la valenza formativa della valutazione, che già nel D.M. 31/07/2007 era considerata come momento che ‘precede, accompagna e segue i percorsi curriculari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento”. Il Regolamento delle norme di coordinamento sulla valutazione (D.P.R. n.122/09) ha coordinato le norme vigenti, comprese quelle introdotte dagli art. 2 e 3 della legge n.169/08 che ha modificato le regole relative alla valutazione del comportamento e reintrodotto il voto in decimi per la valutazione degli apprendimenti.

“*Il DPR n.122/09 prevede inoltre che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una* ***certificazione delle competenze*** *acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria.*

Il D.Lgs. n.62 del 2017 ha definito le numerose e consistenti modifiche relative alla valutazione poste in essere dalla L.107/15.

L’art.1 definisce come oggetto della valutazione il *processo formativo e i risultati di apprendimento* delle alunne e degli alunni. La valutazione “ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione”.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza individuate dal Collegio dei docenti; essa non concorre più alla valutazione complessiva dello studente. Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà d’insegnamento, il Collegio ha definito tutte le modalità e i criteri di valutazione degli alunni secondo quanto segue (delibera 18/10/2017).

La valutazione dell’andamento didattico-educativo dei singoli alunni viene effettuata alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il Collegio dei docenti stabilisce **strumenti** e **criteri comuni** per la valutazione basati sulle Linee guida ministeriali e coerenti con gli obiettivi delle attività curricolari ed extracurricolari svolte.

Al fine di garantire omogeneità nella valutazione, tutti i docenti dei tre plessi dell’Istituto, all’inizio dell’anno in sede dipartimentale, concordano/confermano i criteri di valutazione delle prove di verifica scritta/pratica e orale che sono riportati nelle **Griglie per la valutazione delle verifiche disciplinari** (vedi indice).

Ciascun docente si impegna a somministrare prove scritte (o pratiche) in maniera strutturata o semi- strutturata, la cui valutazione viene comunicata alle famiglie per mezzo del diario scolastico e/o nelle ore di ricevimento e negli incontri periodici.

L’impiego del voto numerico espresso in decimi viene confermato nella valutazione quadrimestrale, nelle prove di verifica e in occasione di tutte le altre attività didattiche, fatta salva la facoltà del docente di affiancare al voto numerico un giudizio analitico. La parte insufficiente della scala decimale, che va da 1 a 5, viene nella prassi ridotta da 3 a 5, per evitare che un uso inadeguato del voto estremo condizioni negativamente l’autostima dell’alunno.

**2. DESCRITTORI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

Tutti i docenti dell’Istituto quindi, al fine di uniformare le espressioni del voto, adottano di fatto una scala decimale che va da 3 a 10, ripartita in 5 fasce di livello alle quali corrisponde un livello di apprendimento riconoscibile sulla base dei seguenti criteri:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASCE** | **VOTO** | **LIVELLI DI APPRENDIMENTO** |
|  | **NUMERICO** |  |
| I  AVANZAT O | DIECI | Padroneggia in modo *completo e approfondito* conoscenze e abilità.  Assume iniziative e porta a termine compiti in modo *autonomo e responsabile*.  E’ in grado di dare istruzioni ad altri.  Sa reperire ed organizzare conoscenze nuove e mette a punto soluzioni originali. |
| II  INTERMED IO | NOVE | Padroneggia in modo *approfondito* (9)/*appropriato* (8) tutte le conoscenze e le abilità.  Assume iniziative e porta a termine compiti in modo *autonomo* (9)/  *Costante* (8).  E’ in grado di utilizzare conoscenze ed abilità per risolvere problemi legati  all’esperienza con istruzioni date in contesti nuovi (9)/ noti (8). |
| OTTO |
| III  BAS E | SETTE | Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.  Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.  Applica in modo parzialmente autonomo conoscenze ed abilità in contesti di studio e di lavoro strutturati. |
| IV  INIZIALE | SEI  CINQUE | Padroneggia in modo *essenziale* (6)/ *parziale* (5) la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.  Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e  indicazioni.  Applica in modo *sufficientemente autonomo* (6)/*parzialmente autonomo* (5) conoscenze ed abilità in contesti semplici. |
| V  INADEGUATO | QUATTRO  TRE | Le conoscenze e le abilità sono lacunose e carenti (4)/scarse e  imprecise(3).  Non esegue i compiti richiesti, sebbene supportato da domande stimolo  ed indicazioni.  Insicura(4)/Mancata(3) applicazione delle conoscenze, anche in contesti semplici e guidati |

I docenti del Consiglio di classe, all’inizio dell’anno, sulla base delle osservazioni e delle prove d’ingresso, prima per ciascuna disciplina e poi collegialmente, attribuiscono a ciascun alunno la fascia rappresentativa dell’effettivo livello di conoscenze e abilità.

Sulla scheda di valutazione quadrimestrale ciascun docente attribuisce il voto numerico che meglio corrisponde al livello di apprendimento dell’alunno.

**3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e al **Patto di corresponsabilità** approvato dall'istituzione scolastica. (D. Lgs. N.62/2017).

Il **Regolamento sulla valutazione** (D.P.R. 122/09, art.7, c. 1) precisa che *la valutazione del comportamento si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.* Dette regole s’ispirano ai principi del D.P.R. 249/1998 (così come modificato dal D.P.R. 235/2007 e riportato nel Regolamento d’Istituto); all’art. 7, c. 3, specifica, inoltre, che *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nell’art. 3, c. 2 del DPR 249/1998 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il D. Lgs. N.62/2017 ha abrogato la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

E’ stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

**COMPETENZE DI CITTADINANZA INDIVIDUATE DAL COLLEGIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** (Delibera 18/10/2017)**:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ambito** | **Competenza** | **Indicatore** | |
| **1. COSTRUZIONE**  **DEL SE’** | **1.1 Imparare ad imparare**  (acquisire un metodo di studio efficiente ed efficace) |  | Saper riflettere sui propri comportamenti  Assumere iniziativa nello studio autonomo |
| **1.2 Progettare**  (utilizzare le conoscenze per darsi  obiettivi significativi individuando priorità, vincoli e possibilità) |  | Realizzare i propri progetti gestendo le proprie azioni in modo consapevole |
| **2. RELAZIONE CON**  **GLI ALTRI** | **2.1**. **Collaborare e partecipare**  (interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista) |  | Rispettare i diversi punti di vista  Partecipare condividendo con il gruppo informazioni, azioni, progetti  Saper motivare gli altri |
| **2.2. Agire in modo autonomo e responsabile**  (conoscere il valore delle regole e della  responsabilità personale) |  | Esercitare coerenza tra conoscenze, |
|  | Valori e comportamenti  Assumersi responsabilità per contribuire alla soluzione di un problema |
| **3. RAPPORTO CON LA**  **REALTA’** | **3.1 Risolvere problemi**  (Affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle) |  | Valutare la fattibilità |
|  | Avere consapevolezza dei problemi e |
|  | progettare soluzioni |
| **3.2. Acquisire ed interpretare** |  | Formarsi opinioni ponderate |
| **l’informazione** |  | Avere consapevolezza dei valori |
|  |  |  |

Il Collegio dei docenti sulla base di tali indicazioni legislative, definisce modello e indicatori di valutazione del comportamento.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| LIVELLO | GIUDIZIO SINTETICO |  | DESCRITTORI SOCIO COMPORTAMENTALI |
| 1° | **10** |  | 1. Gestisce i propri stati emozionali e li esprime in modo opportuno, consapevole e responsabile. 2. Interagisce in modo attivo e costruttivo, è 3. aperto al confronto, collaborativo, rispettoso degli altri, leale. 4. Interiorizza le regole scolastiche e di convivenza 5. civile e ne ha uno scrupoloso rispetto. 6. E’ sempre attento e interessato, s’impegna assiduamente, partecipa con entusiasmo alle attività. 7. Organizza in modo proficuo i propri impegni di studio ed ha un metodo preciso, produttivo ed efficace. 8. Ha autonomia completa e valide capacità critiche. |
| Apprezzamento |  |
|  | **9** |  | 1. Gestisce responsabilmente i propri stati emozionali. 2. E’ tollerante, accetta il confronto, rispetta gli altri. 3. Rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile 4. E’ attento e interessato, s’impegna costantemente, partecipa a tutte le attività. 5. Organizza in modo efficace i propri impegni di studio 6. ed ha un metodo preciso. 7. Ha un’autonomia sostanzialmente completa e una buona capacità critica. |
| 2° Autoregolazione | **8** |  | 1. Controlla bene i propri stati emozionali. 2. E’ disponibile, generalmente rispettoso dei compagni, collaborativo ma non sempre in modo spontaneo. 3. Di solito rispetta le regole scolastiche e di convivenza civile. 4. E’ quasi sempre attento e partecipe, si impegna con regolarità. 5. E’ in grado di organizzare il proprio lavoro, seguendo le indicazioni metodologiche 6. Ha un’autonomia alternata e una capacità critica sostanzialmente buona. |
|  | **7** | 1. 1. 2. 2. | 1. Talvolta disturba il regolare svolgimento delle lezioni e non sa valutare con attenzione le conseguenze del proprio operato. 2. Collabora in modo selettivo con i compagni e con i docenti. 3. Non sempre rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale |
|  |  | 1. 3. | sociale. |
|  |  | 1. 4. 2. 5. 3. 6. | 1. E’ superficialmente attento, partecipe e impegnato. 2. E’ in grado di organizzare il proprio lavoro, seguendo le indicazioni metodologiche. 3. Ha sufficienti autonomia e capacità critica. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 3° | **6** | 1. Non controlla le proprie emozioni e non valuta sempre le conseguenze del proprio operato. 2. Ha difficoltà a relazionarsi con i compagni e con i docenti. 3. Rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale, solo se obbligato tramite richiami verbali o scritti. 4. Manifesta disinteresse, limitato impegno e scarsa partecipazione 5. Ha un metodo di lavoro disorganico e dispersivo. 6. Possiede limitata autonomia e scarsa capacità critica. |
| 4° Limite | **4/5** | 1. Non possiede alcuna forma di autocontrollo, è scorretto, ha compiuto atti di bullismo ed assunto comportamenti gravi, per i quali è stata irrogata una sanzione disciplinare per un periodo superiore a 15 giorni di sospensione. 2. Ha rapporti problematici con i compagni e con i docenti. 3. Non rispetta le regole scolastiche e del vivere sociale, è intollerante e recidivo. 4. Manifesta completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. 5. Non lavora né in classe né a casa. |

**4. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

L’insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Vista la ripartizione delle discipline d’insegnamento in tre distinte aree disciplinari, l’insegnamento della Religione cattolica si colloca nell’area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. (DpR 11/02/2010)

Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d’età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- Dio e l’uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;

- la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;

- il linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali;

- i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

|  |
| --- |
| **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado** |
| CLASSI PRIME: L’alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l’intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù. |
| CLASSI SECONDE: Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali del e le confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. |
| CLASSI TERZE: A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell’esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE E GIUDIZI SINTETICI IRC**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **COMPRENSIONE** | **COMPETENZE** | **GIUDIZIO** |
| **DISCIPLINARI** |
| Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti e approfondimenti personali | Comprensione | Capacità di analizzare  e valutare criticamente contenuti e procedure.  Rielaborazione autonoma ed originale con correlazioni tra più discipline. |  |
| approfondita e capacità di analisi e sintesi | OTTIMO |
| personali proposte in modo originale. Espressione molto appropriata. | 9/10 |
| Conoscenza completa  e presentazione  ordinata degli  argomenti con apporti personali | Comprensione e | Capacità di individuare  e risolvere problemi complessi. Rielaborazione corretta con correlazioni tra più discipline. | DISTINTO |
| capacità di analisi e |
| sintesi personali. |
| Espressione appropriata. |
| Conoscenza buona e  presentazione  ordinata degli  argomenti | Comprensione giusta | Capacità di risolvere problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina. | BUONO |
| del significato dei |  |
| contenuti. Espressione | 7 |
| corretta. |  |
| Conoscenza | Comprensione | Capacità di cogliere  sufficientemente la complessità dei problemi,  fornendo prestazioni solo in parte adeguate  alla richiesta. | SUFFICIENTE  6 |
| superficiale e | frammentaria. |
| frammentaria degli | Espressione accettabile. |
| argomenti. |  |
| Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti | Esposizione lacunosa di dati mnemonici ed espressione non corretta. | Capacità di affrontare  situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo prestazioni non adeguate alle richieste. | NON SUFFICIENTE  4/5 |

**5. MODALITA’ DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI**

Il docente che svolge attività di insegnamento per gruppi, ovvero il docente di potenziamento, fornirà al docente della materia affine elementi utili alla valutazione degli alunni.

**6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ FINALIZZATE ALL’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Agli alunni con una situazione di apprendimento da 6 a 9 viene riconosciuta altresì come credito la partecipazione alle varie attività extracurricolari proposte dalla scuola, fino **ad un massimo di mezzo punto decimale, da considerare nelle singole valutazioni della disciplina più attinente**, sulla base dei seguenti criteri:

**0,50:** partecipazione costante, collaborativa e proficua, con risultati soddisfacenti

**0,25:** partecipazione attiva e collaborativa con buoni risultati

**7. LA PROVA NAZIONALE**

“L’ INVALSI effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Nella scuola secondaria di primo grado le prove INVALSI sono svolte dalle classi terze. Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Le prove fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e esse saranno finalizzate ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti nelle suddette discipline. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. ”Art.4, commi 1-4 D. Lgs *62/2017”.*

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione non rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tuttavia, per le alunne e gli alunni risultati assenti, è necessario prevedere una o più sessioni suppletive per l'espletamento delle prove.

Nella fase d’iscrizione alla Prova Nazionale la scuola segnala la presenza di alunni stranieri, DSA certificati, D.A. non vedenti e non udenti, per i quali la somministrazione e le successive correzione e valutazione prevedono ulteriori segnalazioni, strumenti dispensativi e compensativi e/o versioni adattate della Prova Nazionale.

La correzione e la valutazione della prova nazionale avvengono sulla base di una procedura standardizzata definita dall’INVALSI.

**8. VALIDITA’ ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA OVVERO ALL’ESAME DI STATO**

La validità dell’anno scolastico è subordinata alla frequenza da parte dello studente di almeno **tre quarti dell’orario annuale delle lezioni (**D.P.R. 122/09), salvo le deroghe1 stabilite dal Collegio dei docenti per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consi glio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E’ abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

E’ invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede prioritariamente all’esame della situazione dell’alunno, valutando quindi se sia utile nel caso specifico, per la sua maturazione scolastica e personale, decidere per la sosta dell’allievo nella medesima classe oppure se sia opportuna la sua ammissione alla classe successiva.

E ’ ammesso pertanto alla classe successiva lo studente che:

•ha frequentato regolarmente le lezioni;

•ha conseguito il 6 in ogni disciplina o presenta alcune insufficienze (voto 5) tali da poter essere recuperate in tempi brevi nello stesso contesto di gruppo - classe, grazie alla capacità dello studente di saper organizzare in modo autonomo e coerente il proprio studio sulla base delle indicazioni dei docenti;

•ha seguito con risultati positivi interventi didattici integrati e/o individualizzati organizzati dal Consiglio di classe, riportando miglioramenti nel possesso e nell’uso di abilità di base e che fanno pensare che possa continuare il percorso di recupero nello stesso gruppo classe.

1*assenze per ricovero ospedaliero documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN; assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute o patologie, certificati dal medico curante, che impediscono la frequenza;*

*assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari; assenze per casi di inadempienza dei genitori (o alunni inseriti tardivamente nel gruppo classe) o casi di minori in stato di abbandono affidati dall’autorità giudiziaria o da una pubblica autorità; assenze per impegni sportivi, artistici,culturali certificati da enti accreditati (Coni, Conservatorio, Accademia etc)*

Non è ammesso alla classe successiva lo studente che:

•non ha frequentato regolarmente le lezioni, secondo quanto previsto dalla normativa;

•ferma restando la facoltà del Consiglio di decidere l’ammissione o meno, valutando l’alunno nelle sue condizioni affettive e sociali e tenendo conto del livello di sviluppo di tutte le sue competenze, **presenta una o più insufficienze gravi (voto 3/4) tali da non poter essere recuperate in tempi brevi ed inoltre:**

**1) non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e non dimostra un impegno e una motivazione sufficienti a poter risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline;**

**2) nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero e consolidamento, non ha superato le sue difficoltà e continua ad evidenziare scarso interesse e insufficiente applicazione nello studio;**

**3) partendo da una situazione di base deficitaria, impegnato in attività integrative/individualizzate di recupero, ha riportato risultati che rendono necessario il prolungamento del tempo di permanenza nella classe, quindi nell’Istituto** (prevenzione della dispersione scolastica).

**9. ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO**

a AMMISSIONE

Per l’ammissione all’esame di Stato, valgono le stesse disposizioni legislative sopra richiamate.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 n. 249

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall’insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esame di Stato, come stabilito dall’Ordinanza n. 64 del 14 marzo 2022, è costituito da due prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

b LE PROVE SCRITTE

Per le prove scritte di Italiano, matematica, lingue straniere e per il colloquio pluridisciplinare il Collegio dei docenti, tenuto conto delle indicazioni ministeriali, stabilisce per i tre plessi, le seguenti modalità e criteri di valutazione.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo cielo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da due prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinato dall'art. 7 del D.M. 741/2017

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come disciplinato dall'artl 8 del D.M. 741/20217

L; e tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La **prova scritta di italiano** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova

la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

**La prova scritta di lingue straniere** è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l’inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

I **candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA)** certificato che, ai sensi del DM 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998.

I candidati con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, sono sottoposti a prove orali sostitutive delle prove scritte, le cui modalità e contenuti sono decise dalla Commissione d’Esame (C.M. n.48 del 31/05/2012).

c IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Circa lo svolgimento del colloquio pluridisciplinare, si ritiene che:

- per quegli alunni che non hanno maturato sicurezza nella capacità di espressione, il colloquio potrà essere avviato partendo dall'argomento della prova scritta o da quanto prodotto a livello di esercitazione pratica durante l'anno, al fine di creare un'atmosfera serena che li aiuti a superare timidezze e incertezze;

- per i ragazzi che, invece, hanno acquisito buone capacità di esposizione orale e padronanza nell'uso della lingua, il colloquio si svolgerà partendo sia da argomenti sviluppati in modo pluridisciplinare, sia dai contenuti delle singole discipline.

Il colloquio mira a verificare:

-la capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi;

-la capacità di pensiero critico e di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;

- la conoscenza e la padronanza dei contenuti;

- la chiarezza e l’organicità espositiva;

la proprietà e la ricchezza del lessico usato.

**Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.**

d PROVA PRATICA DI STRUMENTO

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento volta a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

e CONCLUSIONE ED ESITO DELL’ESAME DI STATO

Le sottocommissioni concludono l’esame di ogni candidato con un voto finale espresso in decimi; a tal fine la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (D. Lgs. 62/2017)

Il Collegio dei docenti, per l’attribuzione della lode, delibera i seguenti criteri comuni:

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITERI** | **DESCRITTORI** |
| **Risultati di apprendimento** | Ammissione all’esame con la media del Dieci |
| **Crescita sociale nel triennio** | Comportamento responsabile, impegno costante e capacità relazionali positive mantenuti nel triennio |
| **Prove d’esame** | Maturità, originalità e autonomia critica dimostrata nell’affrontare le prove d’esame scritte ed orali (media matematica del Dieci nelle prove d’esame) |
| **Livello di competenze** | Completezza, gestione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite (Livello A) |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**Candidato:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **1)**  **RISPONDENZA ALLA**  **TRACCIA E ALLE**  **CARATTERISTICHE TESTUALI**  **(per tipologie “A” e “B”)** | **10** | Svolgimento pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti |  | **1)**  **VALUTAZIONE OGGETTIVA DEI QUESITI**  **a risposta aperta/chiusa**  **(per tipologia “C”)** | **10** | Risposte corrette tra il 95 % e il 100% |
| **9** | Svolgimento pertinente alla traccia in quasi tutti i suoi aspetti |  | **9** | Risposte corrette tra l’85% e il 94% |
| **8** | Svolgimento pertinente alla traccia |  | **8** | Risposte corrette tra il 75 % e l’84% |
| **7** | Svolgimento sostanzialmente pertinente alla traccia |  | **7** | Risposte corrette tra il 65 % e il 74% |
| **6** | Svolgimento sufficientemente pertinente alla traccia |  | **6** | Risposte corrette tra il 55 % e il 64% |
| **5** | Svolgimento solo parzialmente pertinente alla traccia |  | **5** | Risposte corrette tra il 45 % e il 54% |
| **4** | Svolgimento non rispondente alle indicazioni assegnate |  | **4** | Risposte corrette tra il 35 % e il 44% |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **2)**  **SVILUPPO**  **DELLA TRACCIA**  **(per tipologie “A” e “B”)** | **10** | La traccia è sviluppata in modo completo, personale e critico |  | **2)**  **COMPRENSIONE** **DEL TESTO**  **E**  **PRODUZIONE**  **(per tipologia “C”:**  **riassunto/ parafrasi/ riscrittura)** | **10** | Produzione pertinente ed efficace che dimostra completa comprensione del testo |
| **9** | La traccia è sviluppata in modo ricco e Personale |  | **9** | Produzione appropriata che dimostra una corretta comprensione del testo |
| **8** | La traccia è sviluppata in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali |  | **8** | Produzione coerente e valida che dimostra buona comprensione del testo |
| **7** | La traccia è sviluppata in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali |  | **7** | Produzione discreta che dimostra una comprensione del testo più che sufficiente |
| **6** | La traccia è sviluppata in modo 5essenziale e le considerazioni personali sono scarse |  | **6** | Produzione sufficientemente corretta che dimostra una parziale comprensione del testo |
| **5** | La traccia è sviluppata in modo limitato e mancano le considerazioni personali |  | **5** | Comprensione del testo e produzione imprecise e approssimative |
| **4** | La traccia è sviluppata in modo estremamente limitato |  | **4** | Comprensione del testo e produzione non corrette |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **3)**  **ORGANIZZAZIONE DEL**  **TESTO**  **(per tipologie “A”/“B”/”C”)** | 10 | La struttura del testo è chiara, ben articolata ed efficace |
| 9 | La struttura del testo è articolata in parti coerenti e unite da nessi logici adeguati |
| 8 | La struttura del testo è generalmente organica nelle sue parti |
| 7 | La struttura del testo è coerente in quasi tutte le sue parti |
| 6 | La struttura del testo è semplice |
| 5 | La struttura del testo è confusa |
| 4 | La struttura del testo è frammentaria |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **4)**  **CORRETTEZZA** **GRAMMATICALE**  **(per tipologie “A”/“B”/“C”)** | 10 | L’ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura) |
| 9 | L’ortografia è corretta (max 2 errori presumibilmente di distrazione) e la sintassi ben articolata |
| 8 | L’ortografia è corretta (max 2 errori) e la sintassi sufficientemente articolata |
| 7 | L’ortografia è corretta (max 3 errori), la sintassi presenta qualche incertezza |
| 6 | L’ortografia (4 errori) e la sintassi sono incerte |
| 5 | Numerosi errori di ortografia (5 e più) e sintassi difficoltosa |
| 4 | Gravissimi errori ortografici e sintattici |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **5) LESSICO**  **(per tipologie “A”,“B” e “C”)** | 10 | Ricco e articolato |
| 9 | Ampio |
| 8 | Appropriato |
| 7 | Adeguato |
| 6 | Semplice |
| 5 | Povero e ripetitivo |
| 4 | Non appropriato |

**Voto decimale**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Candidato:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| GRIGLIA PER L’ATTRIBUZIONE DEL **PUNTEGGIO** DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA | | |
|  | **PUNTEGGI O** | **VOTO** |
| **CALCOLO ALGEBRICO E NUMERICO** | **2,5** | **……../2,5** |
| **PROBLEMA DI GEOMETRIA SOLIDA** | **3,5** | **.……/3,5** |
| **PIANO CARTESIANO/FUNZIONI** | **2** | **….../2** |
| **STATISTICA E PROBABILITA’** |  |  |
| **QUESITO DI SCIENZE** | **2** | **.…../2** |
| **TOTALE** |  |  |

**Voto DECIMALE…………………**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| GRIGLIA PER **L’ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO** DELLA PROVA SCRITTA DI  MATEMATICA | | | |
|
|  | **Applicazione del calcolo algebrico e** |  | **Risoluzione dei problemi** |
|  | **numerico** |  |  |
|  | sicura/corretta e precisa(9-10)  corretta(8)  discreta(7)  parzialmente corretta(6)  imprecisa scorretta (4) |  | chiara ed appropriata/completa e rigorosa(9-  10)  corretta (e chiara)(8) sostanzialmente corretta (7) elementare(6)  parziale(5)  errata (4) |
| **Esecuzione ed interpretazione di grafici e** | |  | **Applicazione di leggi matematiche alle** |
| **figure** | |  | **scienze** |
| molto/precisa e sicura(9-10)  valida e coerente(8)  adeguata(7)  accettabile(6)  limitata(5)  lacunosa(4) | |  | molto/ corretta e precisa(9-10)  valida(8)  adeguata(7) essenziale (6) imprecisa (5)  non adeguata(4) |

**La prova scritta di matematica è stata valutata con:**

Voto decimale……………………

La Commissione Il Presidente………………………



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**Candidato:**

**Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:**

**Nel corso del colloquio il candidato**

si è orientato con piena sicurezza rielaborando i contenuti in maniera personale.

(10 e lode)

si è orientato con sicurezza e disinvoltura (10)

si è orientato con disinvoltura (9)

si è orientato in modo appropriato (8)

si è adeguatamente orientato (7)

si è orientato sufficientemente ( a seconda delle discipline )(6)

si è orientato con (grande) difficoltà (4-5)

**mostrando**

completa e approfondita padronanza degli argomenti trattati (10)

completa padronanza degli argomenti trattati (9)

una buona (8) discreta (7) conoscenza degli argomenti trattati

una conoscenza modesta ed essenziale degli argomenti trattati (6)

una conoscenza parziale e/o degli argomenti trattati (4-5)

**Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni**

con estrema sicurezza (10)

con (estrema) chiarezza (8-9)

in maniera abbastanza chiara (7)

in maniera sufficientemente chiara (6)

in modo (piuttosto) confuso (4-5),

**utilizzando un lessico**

ampio e pertinente (10)

pertinente (9)

opportuno (8)

idoneo (7)

semplice (6)

(estremamente) limitato (4-5)

**L’alunno è stato in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati**

Mostrando interessi molteplici approfonditi con originalità e autonomia critica (10 e lode)

Mostrando interessi vari e sempre approfonditi (10)

Mostrando interessi vari e sempre approfonditi (9)

Mostrando interessi appropriati (8)

Mostrando interessi apprezzabili (7)

Mostrando interessi superficiali e/o settoriali (6)

Non rivelando particolari interessi (5).

**GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE**

**10 e lode**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno assiduo e costante conseguendo una preparazione completa e approfondita. È riuscito ad acquisire un livello di competenze e capacità avanzato. Il metodo di lavoro raggiunto è efficace e produttivo. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione eccellente.

**10**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno sempre assiduo e costante conseguendo una preparazione approfondita. È riuscito ad acquisire un livello di competenze avanzato. Il metodo di lavoro raggiunto è efficace e produttivo. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione ottimo.

**9**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno assiduo conseguendo una preparazione completa. È riuscito ad acquisire un livello di competenze e di capacità elevato. Il metodo di lavoro raggiunto è preciso e ordinato. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione distinto.

**8**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno soddisfacente conseguendo una buona preparazione. È riuscito ad acquisire un livello di competenze e di capacità appropriato. Il metodo di lavoro raggiunto è valido. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione buono.

**7**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno adeguato conseguendo una preparazione discreta. È riuscito ad acquisire un livello di competenze e capacità intermedio. Il metodo di lavoro raggiunto è autonomo. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione più che sufficiente.

**6**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno essenziale conseguendo una preparazione sufficiente. È riuscito ad acquisire un livello di competenze base. Il metodo di lavoro raggiunto è sufficientemente autonomo. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione sufficiente.

**5**

A conclusione del triennio e delle prove d’esame l’alunno ha dimostrato un impegno inadeguato conseguendo una preparazione insufficiente. È riuscito ad acquisire un livello di competenze iniziale. Il metodo di lavoro raggiunto è parzialmente autonomo. Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione insufficiente.

##### ESAME DI STATO PRIMO CICLO

**GIUDIZIO COMPLESSIVO**

**ALUNNO** Classe Terza Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

A conclusione del triennio e delle prove di esame, l’alunno ha evidenziato:

|  |  |
| --- | --- |
| Un impegno | assiduo e costante (10) |
| assiduo (9) |
| soddisfacente (8) |
| adeguato (7) |
| essenziale (6) |

|  |  |
| --- | --- |
| Conseguendo una preparazione | completa e approfondita (10 e lode) |
| approfondita (10) |
| completa (9) |
| buona (8) |
| apprezzabile ( 7 ) |
| sufficiente (6) |

|  |  |
| --- | --- |
| E’ riuscito ad acquisire un livello di competenze e capacità | avanzato 10 |
| elevato 9 |
| buono 8 |
| più che sufficiente 7 |
| essenziale 6 |

|  |  |
| --- | --- |
| Il metodo di lavoro raggiunto è | Efficace e produttivo 10 |
| preciso e ordinato 9 |
| autonomo 8 |
| valido 7 |
| essenziale 6 |
| ancora confuso 5 |

|  |  |
| --- | --- |
| Complessivamente l’alunno ha raggiunto un livello globale di maturazione | Eccellente10 e lode |
| Ottimo 10 |
| Distinto 9 |
| Buono 8 |
| Più che sufficiente 7 |
| Sufficiente 6 |
| Non Sufficiente |

|  |
| --- |
|  |

Si consiglia il prosieguo degli studi ad indirizzo……………………………..

1. **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

## (Nota Ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023)

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato.

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Il Collegio dei docenti (delibera 18/10/2017) ha recepito i nuovi modelli di certificazione (DM.742/2017).

Sulla base delle Linee guida ministeriali e delle Linee guida dell’USR FVG, vengono confermati i criteri e le modalità di valutazione delle competenze secondo quanto segue:

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Al fine di evitare una mera trasposizione del voto decimale in livello di competenza e allo stesso tempo garantire un’uniformità di valutazione delle competenze in uscita per tutti gli alunni dell’Istituto, il Collegio dei docenti ha approvato i seguenti criteri di valutazione:

1. La valutazione delle competenze sarà effettuata alla fine di ogni anno della scuola primaria e secondaria e si fonderà sui risultati delle prove di verifica delle competenze nelle quali verranno considerati oltre al prodotto finale i seguenti indicatori:

- ***autonomia*:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

- ***relazione*:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

- ***partecipazione***: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

- ***responsabilità*:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

- ***flessibilità***: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

- ***consapevolezza*:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

2.La valutazione delle competenze alla fine della scuola primaria e secondaria terrà conto dei risultati di tutte le valutazioni annuali.

3.I dipartimenti dei docenti della scuola secondaria di primo grado hanno approvato le allegate rubriche valutative delle competenze.

LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

La certificazione delle competenze riveste una funzione promozionale ed orientativa.

La certificazione non attesta l’assenza di una competenza: una competenza non dovrebbe essere completamente assente, ma piuttosto posseduta a livelli diversi di padronanza.

Nell'eventualità di una totale mancanza di evidenze che consentano di certificare il livello iniziale in una o più delle otto competenze di cittadinanza, **la casella corrispondente al livello non va compilata.**

Posto che un’autentica certificazione delle competenze richiede un’effettiva e condivisa progettazione didattica “per competenze”, potrebbero verificarsi situazioni in cui i punti di vista dei singoli insegnanti risultino divergenti.

Nel caso di valutazioni contrastanti, per consentire di giungere a una certificazione complessiva, va seguito il **criterio statistico del valore più frequente**. Sembra del resto metodologicamente corretto attribuire livelli di competenza elevati solo a quegli alunni che presentano un’acquisizione delle competenze generalizzata, non limitata ad uno o pochi ambiti disciplinari.

**Definizione dei livelli di competenza**

I livelli di acquisizione delle competenze sono descritti in termini generali all'interno del documento;

qui di seguito vengono riportate alcune indicazioni per rendere meno generica e soggettiva l’attribuzione dei livelli, definendoli più dettagliatamente a partire dalle singole competenze.

**1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

Livello Avanzato:

Le abilità linguistiche sono sviluppate in tutti gli ambiti in cui si articola la padronanza linguistica (ascolto e parlato, interazione, lettura, scrittura).

Livello Intermedio

La maggior parte dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in italiano al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti

Livello Base

Solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in italiano al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

**2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

Livello avanzato

L'alunno utilizza le due lingue straniere secondo i livelli previsti (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la lingua inglese; livello A1per la seconda lingua comunitaria)

Livello Intermedio

L'alunno ha raggiunto la padronanza ai livelli previsti (utilizzo delle due lingue straniere secondo il livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la lingua inglese ed il livello A1 per la seconda lingua comunitaria) di una sola delle due lingue straniere, oppure ha raggiunto la maggior parte dei traguardi previsti per entrambe le lingue straniere.

Livello Base:

Solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in inglese e nella seconda lingua comunitaria risultano raggiunti.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

**3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

Livello avanzato

Corrisponde ai traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica, scienze e tecnologia al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado delle Indicazioni 2012.

Livello Intermedio

La maggior parte dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica, scienze e tecnologia al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti.

Livello Base

Solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica, scienze e tecnologia al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado risultano raggiunti.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

**4. COMPETENZA DIGITALE**

Livello Avanzato

L'alunno ha raggiunto tutti o quasi i traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati

Livello Intermedio

L'alunno ha raggiunto la maggior parte dei traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati.

Livello Base

L'alunno ha raggiunto solo alcuni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati.

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile

**5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**

Livello avanzato

Conosce, controlla e utilizza le proprie strategie di lavoro anche per richieste di tipo nuovo, tendenzialmente autonome per il testo orale, del tutto per quello scritto, individua la struttura logica di un testo; elabora schemi e sintesi a struttura complessa; comprende i quesiti in modo autonomo, anche in riferimento a contesti non noti.

Livello intermedio

Conosce e controlla le strategie di lavoro, individua in modo autonomo le informazioni e le loro diverse funzioni, utilizza strategie di lavoro guidate per il testo orale, autonome per quello scritto; elabora schemi e sintesi a struttura logica mediamente complessa; comprende i quesiti in modo autonomo ma poco analitico

Livello Base:

Riflette sulle proprie strategie di lavoro, le conosce e sceglie quelle più efficaci; utilizza strategie proposte;

elabora semplici schemi e sintesi; risponde ai quesiti in modo adeguato.

Livello iniziale

Utilizza strategie proposte; elabora semplici schemi e sintesi; risponde ai quesiti in modo adeguato solo se guidato nel percorso espositivo.

**6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

I livelli sono articolati in base alla frequenza con cui è stato possibile osservare i comportamenti descritti: Livello Avanzato: sempre / quasi sempre

Livello Intermedio: spesso/ generalmente

Livello Base: non spesso/ solo in alcune occasioni

Livello iniziale:raramente/mai

**7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Questa competenza risulta più facilmente osservabile nelle situazioni in cui agli alunni viene affidata la gestione autonoma o di gruppo di attività di tipo progettuale (realizzazione di elaborati e manufatti, ricerche, ecc.) I livelli sono articolati in base alla frequenza con cui è stato possibile osservare i comportamenti descritti:

Livello Avanzato: sempre / quasi sempre

Livello Intermedio: spesso / generalmente

Livello Base: non spesso / solo in alcune occasioni

Livello iniziale:raramente/mai

**8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Livello Avanzato

I traguardi in questione risultano pienamente raggiunti nella maggior parte degli ambiti disciplinari.

Livello Intermedio

I traguardi risultano raggiunti solo in alcuni ambiti disciplinari.

Livello Base

Solo alcuni dei traguardi sono stati raggiunti per alcuni degli ambiti disciplinari

Livello iniziale

I traguardi previsti non sono stati raggiunti in modo accettabile.



Ministero dell’istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov. \_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE** | **COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** | **LIVELLO\*** |
| **Competenza**  **alfabetica funzionale** | Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |  |
| **Competenza**  **multilinguistica** | Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)  Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio |  |
| Utilizzare una seconda lingua comunitaria\* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)  \*specificare la lingua: Lingua…………………………………………. |  |
| **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** | Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. |  |
| **Competenza**  **digitale** | Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. |  |
| **Competenza**  **personale, sociale e capacità di imparare a imparare** | Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.  Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.  Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. |  |
| **Competenza in materia di cittadinanza** | Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.  Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.  Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.  Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell’ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |  |
| **Competenza imprenditoriale** | Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. |  |
| **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** | Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.  In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali. |  |
| L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ...................................................................................................................................................................... | | |

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Il Dirigente scolastico1

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**(\*) Livello Indicatori esplicativi**

1. ***– Avanzato*** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
2. ***– Intermedio*** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
3. ***– Base*** L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
4. ***– Iniziale*** L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

1 Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

**11. VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI E CON DSA**

I criteri sopra indicati per la valutazione nei tre ordini di scuola vengono messi da parte o integrati da altri nei seguenti casi:

|  |  |
| --- | --- |
| ALUNNI NON ITALIANI | Secondo l’art.1, c. 9 DPR 122/2009, i minori con cittadinanza non italiana, presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; tuttavia il consiglio d’interclasse, nel valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi, terrà conto dell’oggettiva difficoltà di ricezione e produzione della lingua italiana (vedi Nota aggiornata n. 4233 del 2014). |
|
|
|
| ALUNNI CON DIFFICOLTA’ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO  (DSA) | Per questi alunni la valutazione deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive e del Piano Didattico Personalizzato (L.170/2010; D.M.5669 del 12/07/2011). |

**12. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Fermo restando che gli alunni diversamente abili sono supportati dai docenti di classe e dai docenti di sostegno alla classe, in misura adeguata alle esigenze evidenziate dal PEI, la valutazione periodica e finale fa riferimento alla seguente griglia:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA’**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **VALUTAZIONE** | **LIVELLO DI COMPETENZA** |
| **CONOSCENZE** | Ampie ed approfondite. | **10** | **LIVELLO AVANZATO** |
| **ABILITA’ E COMPETENZE** | È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite, anche quelle più complesse, ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è sempre propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. |
| **COMPORTAMENTO OTTIMO** | Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva interazioni positive con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. |
| **CONOSCENZE** | Più che consolidate | **9** | **LIVELLO BUONO** |
| **ABILITA’ E COMPETENZE** | È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite utilizzando la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando quasi sempre le strategie adeguate |
| **COMPORTAMENTO**  **DISTINTO** | . Partecipa spesso in modo costruttivo alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta quasi sempre in maniera conforme alle regole e riesce ad interagire in maniera appropriata con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. |
| **CONOSCENZE** | Consolidate | **8** | **LIVELLO INTERMEDIO** |
| **ABILITA’ E COMPETENZE** | È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite quasi sempre con l’aiuto del docente. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando le strategie migliori con l’ausilio e il consiglio del docente. |
| **COMPORTAMENTO BUONO** | Di solito partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha quasi sempre cura del proprio materiale, di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze |
| **CONOSCENZE** | Parzialmente consolidate. | **7** | **LIVELLO BASE** |
| **ABILITA’ E COMPETENZE** | È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l’aiuto dell’adulto |
| **COMPORTAMENTO** **DISCRETO** | COMPORTAMENTO Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall’adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento |
| **CONOSCENZE** | Essenziali. | **6** | **LIVELLO INIZIALE** |
| **ABILITA’ E COMPETENZE** | Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l’aiuto dell’insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall’adulto |
| **COMPORTAMENTO** | Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze |

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all’integrazione, all’acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione in decimi va rapportata agli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base del PEI (anche con obiettivi minimi e/o differenziati) e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell’alunno.

**13. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE BES**

**Alunni diversamente abili (**L. 104/92)

La valutazione viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, tenendo conto dei particolari criteri didattici adottati e delle attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

La valutazione delle competenze deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell’alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, secondo quanto indicato dal PEI.

**Alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (**L. 170/2010, Decreto Ministeriale 5669/2011)

La valutazione viene effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato, tenendo conto dei disturbi specifici evidenziati e delle strategie consigliate dall’ASL (attività e strumenti didattici dispensativi e compensativi).

La valutazione delle competenze rimane invariata, fatta eccezione per i casi in cui vi sia una dispensa dalle prove scritte di lingua straniera. In ogni modo la certificazione delle competenze fa riferimento a quanto previsto nel PDP.

Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti da certificato diagnostico, l’alunno può essere esonerato dall’insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato, con le conseguenti ricadute sul piano giuridico. In sede di esami di Stato conclusivi i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l’attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzati solo al rilascio dell’attestazione (D.M. 5669/2011, art. 6, comma 6).

|  |  |
| --- | --- |
| Alunni DSA | Alunni DA |
| Documento didattico: PDP | Documento didattico: PEI |
| L. 170/2010, Decreto | L. 104/92, art. 3 comma 1 |
| Ministeriale 5669/2011 e linee  guida). |  |
| **Curricolo individualizzato** | **Curricolo semplificato** |
| Prevede: | Prevede: |
| Obiettivi minimi | Obiettivi minimi |
| Obiettivi Equipollenti | Obiettivi Equipollenti |
| Presenza di Facilitatori | Presenza di Facilitatori |
| Umani | Umani |
| Strumentali | Strumentali |
| Ambientali | Ambientali |
| Ammesso a sostenere l’Esame di Stato e ad affrontare le prove scritte ed orali avvalendosi degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato | Ammesso a sostenere l’Esame di Stato, affrontando prove scritte ed orali differenziate, secondo quanto previsto nel PEI |
| Certificazione delle competenze | Certificazione delle competenze in riferimento  a quanto previsto nel PEI |

**ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito formale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI**

* **AREA LOGICO- MATEMATICA**

La valutazione delle prove scritte nell’area logico- matematica verterà sull’acquisizione di capacità articolate su tre **indicatori:**

***CAPACITA’ ESPRESSIVE*** *(correttezza formale):*

* Conoscenza degli elementi specifici, principi e teorie
* Uso dei linguaggi specifici

***CAPACITA’ OPERATIVE*** *(applicazione, produzione)*

* Calcolo ed uso di procedimenti risolutivi

***CAPACITA’ LOGICO FORMALI*** *(strategie risolutive)*

* Risoluzione di situazioni problematiche

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO (ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Conoscenza approfondita ed esauriente dei contenuti; ottima padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione razionale e proficua dei procedimenti di risoluzione; sicura padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; esecuzione ed interpretazione molto precisa di grafici e figure | **10** |
| Conoscenza approfondita dei contenuti; valida padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione efficace dei procedimenti di risoluzione; completa padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; precisa esecuzione ed interpretazione di grafici e figure | **9** |
| Conoscenza completa dei contenuti; sicura padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione coerente e produttiva dei procedimenti di risoluzione; apprezzabile padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; valida esecuzione ed interpretazione di grafici e figure | **8** |
| Discreta conoscenza dei contenuti; buona padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione adeguata dei procedimenti di risoluzione; buona padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; corretta esecuzione ed interpretazione di grafici e figure | **7** |
| Essenziale conoscenza dei contenuti proposti; sufficiente padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione meccanica dei procedimenti di risoluzione; adeguata padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; accettabile esecuzione ed interpretazione di grafici e figure | **6** |
| Limitata conoscenza dei contenuti propost;i mediocre padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione disordinata dei procedimenti di risoluzione; modesta padronanza del calcolo algebrico e/o numerico; esecuzione ed interpretazione imprecisa di grafici e figure | **5** |
| Conoscenza dei contenuti proposti carente e lacunosa; insufficiente padronanza di strumenti e linguaggi; organizzazione non adeguata dei procedimenti di risoluzione; scarsa padronanza del calcolo algebrico e /o numerico; esecuzione ed interpretazione approssimativa di grafici e figure | **4** |

* **AREA TECNOLOGICA-SCIENTIFICA**

La valutazione delle prove scritte nell’area tecnologico-scientifica verterà sull’acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori:**

* Conosce l’argomento, i dati, i fatti, i concetti.
* Conosce i termini specifici

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Conosce, comprende, sa esporre rielaborando in modo personale e sicuro gli argomenti, usando una tecnologia corretta. | **10** |
| Conosce, comprende, sa esporre gli argomenti trattati in modo personale e corretto. | **9** |
| Conosce, comprende, sa esporre gli  argomenti trattati, in modo corretto. | **8** |
| Conosce, comprende, sa esporre gli  argomenti trattati. | **7** |
| Conosce e comprende gli argomenti  trattati in modo essenziale | **6** |
| Conosce in modo parziale e limitato gli  argomenti trattati | **5** |
| Non conosce gli argomenti trattati | **4** |

* Comprendere i termini specifici e saperli utilizzare.
* Conosce e usa correttamente le forme del linguaggio tecnico- scientifico (scritto-grafico- simbolico)
* Sa comunicare usando tabelle e grafici.
* Usa gli strumenti appropriati e la simbologia specifica.

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Comprende e utilizza in modo autonomo e con proprietà il linguaggio tecnico-  scientifico | **10** |
| Comprende e utilizza con sicurezza il  linguaggio tecnico- scientifico | **9** |
| Comprende e utilizza con precisione il  linguaggio tecnico- scientifico | **8** |
| Comprende e utilizza in modo corretto il  linguaggio tecnico- scientifico | **7** |
| Comprende e utilizza in modo semplice il  linguaggio tecnico- scientifico | **6** |
| Comprende e utilizza il linguaggio  tecnico- scientifico in modo frammentario | **5** |
| Non comprende ed usa in modo scorretto e confuso il linguaggio tecnico- scientifico | **4** |

* Sa descrivere oggetti, situazioni, fatti tecnici inseriti nell’ambiente
* Sa analizzare procedimenti produttivi.
* Sa identificare le modifiche apportate dall’uomo all’ambiente

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Utilizza il metodo progettuale in modo  autonomo e ben organizzato. | **10** |
| Utilizza il metodo progettuale in modo  chiaro e ben organizzato | **9** |
| Utilizza il metodo progettuale in modo  corretto e preciso. | **8** |
| Utilizza il metodo progettuale in modo  sufficientemente corretto e preciso. | **7** |
| Utilizza il metodo progettuale in modo  confuso e non sempre accurato | **6** |
| Utilizza il metodo progettuale in modo  confuso e non sempre accurato | **5** |
| Non sa utilizzare il metodo della progettazione. | **4** |

* **AREA MOTORIA**

La valutazione delle prove scritte nell’area motoria verterà sull’acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori:**

* Conosce, denomina, rappresenta le parti del corpo. Utilizza, coordina e sa variare gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibrio. Struttura schemi motori

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione in modo eccellente | **10** |
| Conosce su sé e sugli altri le parti del corpo; padroneggia gli schemi motori in ogni situazione | **9** |
| Conosce le parti del corpo; utilizza in modo appropriato gli schemi motori | **8** |
| Conosce le principali parti del corpo; cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni | **7** |
| Cerca di coordinare gli schemi motori | **6** |
| Conosce parzialmente | **5** |
| Non conosce | **4** |

* Accetta i propri limiti e quelli altrui.
* Sviluppa comportamenti di collaborazione, rispetto, scambio.
* Rispetta le regole per lavorare in sicurezza

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Rispetta sempre e con naturalezza le  regole partecipando attivamente | **10** |
| Rispetta sempre e con naturalezza le regole | **9** |
| Di solito rispetta le regole | **8** |
| Va sollecitato al rispetto delle regole | **7** |
| Va spesso richiamato al rispetto delle regole | **6** |
| Non sempre rispetta le regole | **5** |
| Non rispetta le regole | **4** |

* Conosce le tecniche di base di alcune discipline sportive.
* Partecipa al gioco di gruppo.
* Accetta i ruoli assegnati nel gioco e collabora per raggiungere uno scopo comune

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Partecipa attivamente, conosce le tecniche, collabora superando l'egocentrismo | 10 |
| Partecipa collaborando attivamente; conosce le tecniche | 9 |
| Partecipa in modo soddisfacente | 8 |
| Partecipa e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche | 7 |
| Partecipa e collabora in modo essenziale | 6 |
| Non sempre partecipa | 5 |
| Non partecipa | 4 |

* **AREA LESSICO-GRAMMATICALE**

La valutazione delle prove scritte nell’area lessico-grammaticale verterà sull’acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori:**

* Rispondenza alla traccia e alla tipologia testuale

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Lo svolgimento è **totalmente pertinente** alla traccia | 10 |
| Lo svolgimento è **quasi totalmente pertinente** alla traccia | 9 |
| Lo svolgimento è **pertinente** alla traccia | 8 |
| Lo svolgimento è **sostanzialmente pertinente** alla traccia | 7 |
| Lo svolgimento è **sufficientemente pertinente** alla traccia | 6 |
| Lo svolgimento è **solo parzialmente pertinente** alla traccia | 5 |
| Lo svolgimento è **per nulla rispondente** alla traccia | 4 |

* Sviluppo della traccia

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| La traccia è sviluppata in modo **completo, personale e critico** | 10 |
| La traccia è sviluppata in modo **ricco e personale** | 9 |
| La traccia è sviluppata in modo **adeguato** con **diverse considerazioni personali** | 8 |
| La traccia è sviluppata in modo **generico** ma con **alcune considerazioni personali** | 7 |
| La traccia è sviluppata in modo **essenziale** con **scarse considerazioni personali** | 6 |
| La traccia è sviluppata in modo **limitato** e **carente di considerazioni personali** | 5 |
| La traccia è sviluppata in modo **estremamente limitato** e **privo di considerazioni personali** | 4 |

* Organizzazione del testo

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| La struttura del testo è **chiara, ben articolata ed efficace** | 10 |
| La struttura del testo è **coerente e dotata di adeguati nessi logici** | 9 |
| La struttura del testo è **generalmente organica** | 8 |
| La struttura del testo è **coerente in quasi tutte le parti** | 7 |
| La struttura del testo è **semplice** | 6 |
| La struttura del testo è **confusa** | 5 |
| La struttura del testo è **frammentaria** | 4 |

* Correttezza grammaticale

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| L’ortografia è **corretta** (*0 errori*) e la sintassi **ben articolata, espressiva e funzionale** | 10 |
| L’ortografia è **corretta** (*max 2 errori di presumibile distrazione*) e la sintassi **ben articolata** | 9 |
| L’ortografia è **corretta** (*max 2 errori*) e la sintassi **sufficientemente articolata** | 8 |
| L’ortografia è **corretta** (*max 3 errori*) e la sintassi **talora incerta** | 7 |
| L’ortografia (*4 errori*) e la sintassi sono **incerte** | 6 |
| L’ortografia (*5 e più errori*) e la sintassi sono **difficoltose** | 5 |
| L’ortografia e la sintassi presentano **numerosi e gravissimi errori** | 4 |

* Lessico

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| Il lessico è **ricco e articolato** | 10 |
| Il lessico è **ampio** | 9 |
| Il lessico è **appropriato** | 8 |
| Il lessico è **adeguato** | 7 |
| Il lessico è **semplice** | 6 |
| Il lessico è **povero e ripetitivo** | 5 |
| Il lessico è **non appropriato** | 4 |

* Comprensione del testo e produzione scritta

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO**  **(ESPRESSO IN DECIMI)** |
| La produzione è **pertinente** ed **efficace** e dimostra una **completa comprensione** del testo | 10 |
| La produzione è **appropriata** e dimostra una **corretta comprensione** del testo | 9 |
| La produzione è **coerente e valida** e dimostra una **buona comprensione** del testo | 8 |
| La produzione è **discreta ed efficace** e dimostra una **più che sufficiente comprensione** del testo | 7 |
| La produzione è **sufficientemente corretta** e dimostra una **parziale comprensione** del testo | 6 |
| La produzione e la comprensione del testo sono **imprecise e approssimative** | 5 |
| La produzione e la comprensione del testo non sono **per nulla corrette** | 4 |

* **AREA LINGUISTICA**

La valutazione delle prove scritte nell’area linguistica per le **prove strutturate** (es: scelta multipla, vero/falso, completamento, corrispondenze)

verterà sull’acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori:**

* Comprensione;
* Conoscenza ed uso delle funzioni linguistiche;
* Conoscenza lessicale;
* Conoscenza ed uso delle strutture grammaticali.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| INDICATORI | LIVELLO | VALUTAZIONE |  |
| COMPRENSIONE | APPROSSIMATIVA | 0,50 |  |
| ABBASTANZA COMPLETA | 1 |  |
| QUASI COMPLETA | 1,50 |  |
| COMPLETA | 2 |  |
| CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE | APPENA ACCETTABILI | 0,50 |  |
| ABBASTANZA PERTINENTI | 1 |  |
| CHIARE E PERTINENTI | 1,50 |  |
| ESAURIENTI E PERSONALI | 2 |  |
| CONOSCENZA LESSICALE | POCO APPROPRIATA | 0,50 |  |
| ABBASTANZA APPROPRIATA | 1 |  |
| SEMPLICE MA APPROPRIATA | 1,50 |  |
| RICCA E APPROPRIATA | 2 |  |
| CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI | POCO CORRETTA | 1 |  |
| ABBASTANZA CORRETTA | 2 |  |
| IN PREVALENZA CORRETTA | 3 |  |
| CORRETTA E APPROPRIATA | 4 |  |
| TOTALE | | |  |

La valutazione delle prove scritte nell’area linguistica per il **questionario di comprensione di un testo** verterà sull’acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori:**

* Comprensione del testo;
* Coerenza e chiarezza espositiva;
* Conoscenza lessicale;
* Conoscenza ed uso delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| INDICATORI | LIVELLO | VALUTAZIONE |  |
| COMPRENSIONE DEL TESTO | APPROSSIMATIVA | 0,50 |  |
| ABBASTANZA COMPLETA | 1 |  |
| QUASI COMPLETA | 1,50 |  |
| COMPLETA | 2 |  |
| COERENZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA | APPENA ACCETTABILI | 0,50 |  |
| ABBASTANZA PERTINENTI | 1 |  |
| CHIARE E PERTINENTI | 1,50 |  |
| ESAURIENTI E PERSONALI | 2 |  |
| CONOSCENZA LESSICALE | POCO APPROPRIATA | 0,50 |  |
| ABBASTANZA APPROPRIATA | 1 |  |
| SEMPLICE MA APPROPRIATA | 1,50 |  |
| RICCA E APPROPRIATA | 2 |  |
| CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE | POCO CORRETTA | 1 |  |
| ABBASTANZA CORRETTA | 2 |  |
| IN PREVALENZA CORRETTA | 3 |  |
| CORRETTA E APPROPRIATA | 4 |  |
| TOTALE | | |  |

La valutazione delle prove scritte nell’area linguistica per **l’elaborazione del dialogo/lettera/e-mail personale / sintesi/ completamento, riscrittura o trasformazione di un testo**, verterà sull’acquisizione di capacità articolate sui seguenti **indicatori:**

* Pertinenza alla traccia;
* Pertinenza alla traccia;
* Forma e chiarezza espositiva;
* Uso del lessico;
* Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture grammaticali

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| INDICATORI | LIVELLO | VALUTAZIONE |  |
| PERTINENZA ALLA TRACCIA | PARZIALMENTE PERTINENTE | 0,50 |  |
| ABBASTANZA PERTINENTE | 1 |  |
| PERTINENTE | 1,50 |  |
| PIENAMENTE PERTINENTE | 2 |  |
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI | NON APPROPRIATA/DISPERSIVA | 0,50 |  |
| PERTINENTE MALIMITATA | 1 |  |
| PERTINENTE | 1,50 |  |
| AMPIA E APPROFONDITA | 2 |  |
| FORMA E CHIAREZZA ESPOSITIVA | NON SEMPRE CORRETTA | 0,50 |  |
| SOSTANZIALMENTE CORRETTA | 1 |  |
| CORRETTA ESCORREVOLE | 1,50 |  |
| ORGANICA , RICCA E BEN ARTICOLATA | 2 |  |
| USO DEL LESSICO | NON APPROPRIATO | 0,50 |  |
| PARZIALMENTE APPROPRIATO | 1 |  |
| APPROPRIATO | 1,50 |  |
| VARIO E APPROPRIATO | 2 |  |
| CONOSCENZA ED USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE GRAMMATICALI | POCO CORRETTA | 0,50 |  |
| ABBASTANZA CORRETTA | 1 |  |
| CORRETTA | 1,50 |  |
| AMPIA E CORRETTA | 2 |  |
| TOTALE | | |  |

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE ALLE VERIFICHE DISCIPLINARI ORALI**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE:**  **Padronanza dei contenuti trattati** | **COMPETENZE:**  **ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO**  **NELLE CONOSCENZE** | **competenze:**  **ORGANIZZAZIONE DELL’ESPOSIZIONE ORALE** | **competenze:**  **LESSICO UTILIZZATO** | **ABILITA’:**  **PROBLEM SOLVING** | **ABILITA’:**  **APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE E APPROFONDIMENTO CRITICO** | **VOTO IN DECIMI** |
| L’alunno mostra una **piena** **conoscenza** **e** **padronanza** dei contenuti trattati | **Organizza, rielabora e si orienta** tra le conoscenze con **disinvoltura** | Esprime le proprie acquisizioni con **notevole proprietà di linguaggio**… | … e con **lessico ampio e pertinente** | Effettua **valutazioni ampie** anche in **contesti nuovi e complessi**, cogliendo **analogie e differenze efficaci** anche in **ambiti disciplinari diversi** | Rivela **interessi molteplici, approfonditi e argomentati** con **originalità e maturità critica** | 10 |
| L’alunno mostra una **completa conoscenza e padronanza** dei contenuti trattati | **Organizza, rielabora e si orienta** tra le conoscenze con **sicurezza** | Esprime le proprie acquisizioni **con estrema chiarezza** … | ….. e con **lessico fluido** | Effettua **valutazioni autonome** anche in contesti nuovi e **collegando ambiti disciplinari diversi** | Rivela **interessi vari, approfonditi** **argomentati in modo autonomo e con distinta capacità critica** | 9 |
| L’alunno mostra una **buona conoscenza e padronanza** dei contenuti trattati | **Organizza, rielabora e si orienta bene** tra le conoscenze | Esprime le proprie acquisizioni **con chiarezza** … | ….. e con **lessico molto adeguato** | Effettua **valutazioni autonome** | Rivela **interessi, approfonditi in modo autonomo e con buona capacità critica** | 8 |
| L’alunno mostra una **discreta conoscenza** dei contenuti trattati | **Si orienta adeguatamente** tra le conoscenze | Esprime le proprie acquisizioni in **maniera chiara e corretta** | ….. e con **lessico discreto** | **Seleziona** in modo corretto **le informazioni** possedute **in base alla risposta** da produrre | Rivela **interessi, approfonditi con adeguata capacità critica** | 7 |
| L’alunno mostra una **sufficiente conoscenza** dei contenuti trattati | **Si orienta sufficientemente** tra le conoscenze, **solo se guidato** o **a seconda dell’interesse** verso la disciplina o verso l’argomento trattato | Esprime le proprie acquisizioni in **maniera sufficientemente chiara** | ….. e con **lessico essenziale ma chiaro** | Effettua valutazioni **solo se stimolato a farlo** | Rivela **interessi personali limitati e circoscritti** | 6 |
| L’alunno mostra una **superficiale / frammentaria /parziale (a tratti mnemonica)** conoscenza dei contenuti trattati | **Si orienta parzialmente / in modo difficoltoso/ lacunoso / settoriale** tra le conoscenze /**solo se guidato o a seconda dell’interesse** verso la disciplina o verso l’argomento trattato | Esprime le proprie acquisizioni in **modo piuttosto confuso e approssimativo** | ….. e con **lessico ristretto e non sempre corretto** | Manifesta **difficoltà a gestire situazion**i nuove, con **valutazioni scarse** | **Non ha rilevato** particolari **interessi** personali | 5 |
| L’alunno mostra una **scarsa /lacunosa** conoscenza dei contenuti trattati | **Non si orienta** tra le conoscenze | **Non esprime** le proprie acquisizioni, se non **in modo improprio e scorretto** | ….. e con **lessico stentato e inappropriato** | **Scarsa capacità** di individuazione delle **richieste e** di **valutazione** anche minima | **Non ha rilevato alcun interesse** personale | 4 |
| *Non fornisce alcun elemento di valutazione* | *Non fornisce alcun elemento di valutazione* | *Non fornisce alcun elemento di valutazione* | *Non fornisce alcun elemento di valutazione* | *Non fornisce alcun elemento di valutazione* | *Non fornisce alcun elemento di valutazione* | *3* |

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA: ITALIANO | | | | LIVELLI | | | | | | |
| **COMPETENZE CHIAVE: 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | 5 | 4 | | 3 | 2 | | 1 |
| DIMENSIONI  COMPETENZA | OBIETTIVI APPRENDIMENTO | | | INADE  GUATO | INIZIALE | | BASE | INTERME  DIO | | AVANZATO |
|  | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| **1. Ascolto e**  **parlato**  **Padronanza lessicale**  Interagisce  efficacemente nelle  diverse situazioni,  rispettando regole,  interlocutori e registri del  contesto comunicativo.  Ascolta e comprende  testi di vario tipo,  riferendone il significato  ed esprimendo  valutazioni.  Espone oralmente  argomenti di studio e di  ricerca | Ascolta attentamente  intervenendo nelle  discussioni con  pertinenza e coerenza  Si esprime in modo  corretto utilizzando un  lessico adeguato  Sa esprimere con lessico  adeguato esperienze  personali  Descrive persone, oggetti,  luoghi  Recita poesie in modo  espressivo | Ascolta e comprende testi  di diverso genere,  riconoscendone le  informazioni principali e  lo scopo  Espone oralmente  esperienze personali o  argomenti di studio  Si esprime con  correttezza morfo  sintattica e con un  linguaggio vario ed  appropriato  Recita poesie in modo  espressivo  Partecipa a conversazioni  e discussioni  intervenendo con  pertinenza e rispettando  le diverse opinioni | Ascolta e comprende testi  di diverso genere ed  argomento applicando  tecniche di supporto alla  comprensione  Espone oralmente  esperienze personali o  argomenti di studio  Si esprime con  correttezza morfo  sintattica e con un  linguaggio vario ed  appropriato  Riconosce all’ascolto  alcuni elementi metrici e  ritmici del testo poetico  Recita poesie in modo  espressivo  Partecipa a conversazioni  e discussioni  intervenendo con  pertinenza e rispettando  le diverse opinioni | Si esprime in modo disorganico e stentato | Comunica in contesti semplici in modo impreciso e incompleto | Comunica in forma semplice e con un lessico povero | Comunica in forma generalmente corretta con un lessico adeguato | Comunica in forma corretta e coerente, con un lessico vario | Si esprime in modo efficace con un lessico ricco e specifico | Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto con un lessico ricco e  articolato |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA: ITALIANO | | | | LIVELLI | | | | | | |
| COMPETENZA CHIAVE: 1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | 5 | 4 | | 3 | 2 | | 1 |
| DIMENSIONI  COMPETENZA | OBIETTIVI APPRENDIMENTO | | | INADE  GUATO | INIZIALE | | BASE | INTERME  DIO | | AVANZATO |
|  | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| **2. Lettura e**  **comprensione** | Legge correttamente, in  modo espressivo e  rispettando la  punteggiatura  Comprende il messaggio  di un testo e ne  Individua lo scopo  Comprende il messaggio  principale del testo  poetico e fa un semplice  commento  Riflette su temi relativi  all’identità, al gioco,  all’ambiente | Legge silenziosamente o  ad alta voce in modo  corretto ed espressivo  Legge e comprende testi  di genere diverso (giallo,  fantasy, lettera, diario),  individuandone le  principali caratteristiche  Comprende il messaggio  di un testo e riflette sui  temi relativi alla famiglia,  alla legalità,  all’intercultura, alla  tecnologia, alla tutela  dell’ambiente.  Riflette sui messaggi  letterari e contestualizza il  pensiero e l’opera  dell’autore | Legge silenziosamente  o ad alta voce in modo  corretto ed espressivo  Legge e comprende  testi di genere diverso  (fantascienza, horror,  storico),  individuandone le  principali  caratteristiche  Comprende il  messaggio di un testo  e riflette sui temi  relativi all’affettività, al  mondo scientifico e  tecnologico, alla tutela  dell’ambiente, alla  cultura della pace e  della legalità.  Riflette sui messaggi  letterari e  contestualizza il  pensiero e l’opera  dell’autore | Legge in modo scorretto e comprende in modo carente e confuso | Legge in modo incerto e comprende in modo parziale | Legge in modo comprensibile; comprende in modo sommario | Legge e comprende in modo generalmente corretto | Legge e comprende in modo corretto e sicuro | Legge in modo fluido e comprende in modo completo | Legge in modo scorrevole e diversificato rispetto agli scopi, comprende in modo razionale e  critico, operando collegamenti e confronti |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA: ITALIANO | | | | LIVELLI | | | | | | |
| COMPETENZA CHIAVE: 1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | 5 | 4 | | 3 | 2 | | 1 |
| DIMENSIONI  COMPETENZA | OBIETTIVI APPRENDIMENTO | | | INADE  GUATO | INIZIALE | | BASE | INTERMEDIO | | AVANZA  TO |
|  | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3. **Scrittura** | Produce semplici testi  descrittivi, narrativi,  fantastici utilizzando le  tecniche apprese  Scompone, ricompone e  sintetizza testi  Rielabora o scrive testi  poetici  Scrive utilizzando sistemi  di videoscrittura | Scrive testi equilibrati per  forma e corretti dal punto  di vista ortografico,  morfosintattico e lessicale  Produce e sintetizza testi  secondo schemi e  tipologie apprese, anche  con l’ausilio di strumenti  multimediali  Scrive la parafrasi e il  commento di un testo  poetico  Scrive poesie  inventandole liberamente  o seguendo uno schema  dato | Scrive testi equilibrati per  forma e corretti dal punto  di vista ortografico,  morfosintattico e  lessicale.  Produce e sintetizza testi  secondo schemi e  tipologie apprese, anche  con l’ausilio di strumenti  multimediali  Produce testi  argomentativi e relazioni  secondo traccia e  indicazioni date  Scrive la parafrasi e il  commento di un testo  poetico  Scrive poesie  inventandole liberamente  o seguendo uno schema  dato | Scrive testi poco coerenti, in forma confusa e disordinata | Scrive testi poveri di contenuto in modo disorganico | Scrive testi molto semplici in modo sufficientemente articolato | Scrive testi semplici in modo generalmente coeso e coerente | Scrive test completi nel contenuto in modo ordinato e ben organizzato | Scrive in modo scorrevole testi funzionali, completi e ben equilibrati | Scrive testi completi, approfonditi e personali in modo efficace e  funzionale alla tipologia testuale |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA: ITALIANO | | | | LIVELLI | | | | | | |
| COMPETENZA CHIAVE:1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | 5 | 4 | | 3 | 2 | | 1 |
| DIMENSIONI  COMPETENZA | OBIETTIVI APPRENDIMENTO | | | INADE  GUATO | INIZIALE | | BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO |
|  | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 4. **Conoscenza e**  **organizzazione**  **dei contenuti** | Riconosce le  caratteristiche  distintive di testi di  vario genere (favola,  fiaba, leggenda,  racconto di paura,  umoristico, di  avventura, storico;  testo descrittivo,  regolativo, espositivo)  Conosce le  caratteristiche del  testo poetico  Organizza in modo  coerente le  conoscenze | Conosce e sa individuare  le caratteristiche del testo  narrativo, di quello  informativo-espositivo,  della relazione, del testo  espressivo  Organizza in modo  coerente le conoscenze e  le rielabora in maniera  personale.  Conosce e sa individuare i  principali elementi metrici,  polisemici e retorici del  testo poetico  Conosce, sa leggere e  parafrasare i principali  testi della letteratura  italiana dalle origini al  Settecento | Conosce e sa individuare le  caratteristiche strutturali e  linguistiche del racconto e del  romanzo, del testo  argomentativo ed espositivo Conosce e sa individuare i  principali elementi metrici,  polisemici e retorici del testo  poetico  Conosce, sa leggere e  parafrasare i principali testi  della letteratura italiana  dell’Ottocento e del  Novecento  Organizza in modo coerente  le conoscenze e le rielabora  in maniera personale.  Approfondisce e rielabora i  contenuti in maniera  personale, acquisendo  consapevolezza delle proprie  capacità, attitudini e  competenze  Elabora percorsi  multidisciplinari, operando  collegamenti, anche con  l’ausilio di strumenti  informatici | Ha conoscenze lacunose e disorganiche | Ha conoscenze limitate e parziali | Ha conoscenze sufficienti ed organizza in modo superficiale i contenuti | Ha conoscenze accettabili e organizza in modo ordinato i contenuti | Ha buone conoscenze e organizza logicamente i contenuti | Ha conoscenze ampie e complete che rielabora in modo personale | Ha conoscenze approfondite che rielabora in modo efficace, arricchendole con spunti  personali |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINA: ITALIANO | | | | LIVELLI | | | | | | |
| COMPETENZA CHIAVE: 1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** | | | | 5 | 4 | | 3 | 2 | | 1 |
| DIMENSIONI  COMPETENZA | OBIETTIVI APPRENDIMENTO | | | INADE  GUATO | INIZIALE | | BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO |
|  | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 5. **Riflessione sulla**  **lingua** | Riconosce, pronuncia,  trascrive ed usa  correttamente i suoni  della lingua italiana  (fonologia)  Scrive correttamente le  parole (ortografia)  Riconosce, analizza e usa  correttamente le parti del  discorso nelle varie  situazioni comunicative  orali e scritte  (morfologia)  Applica le regole  grammaticali apprese | Riconosce e analizza la  struttura sintattica della  proposizione  Riconosce la funzione  fondamentale del  soggetto e del predicato  Riconosce, analizza e usa  correttamente gli  elementi di espansione  della proposizione  (complementi diretti)  Riconosce, analizza e usa  correttamente i  complementi indiretti | Divide il periodo in frasi,  riconosce la principale e  ne distingue i diversi tipi  Individua nel periodo i  rapporti di coordinazione  e subordinazione e  schematizza graficamente  Individua nel periodo i  vari tipi di coordinate alla  principale e subordinate  Conosce i vari tipi di  subordinate, il periodo  ipotetico ed è in grado  fare una completa analisi  del periodo | Non riconosce le strutture linguistiche | Riconosce le strutture linguistiche in modo limitato | Riconosce semplici strutture linguistiche | Riconosce le principali strutture linguistiche con una certa sicurezza | Riconosce ed applica in modo corretto le strutture linguistiche | Riconosce e applica le strutture linguistiche in modo completo | Riconosce ed applica le strutture linguistiche in modo completo anche in contesti  complessi |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINE: INGLESE E FRANCESE | | | | LIVELLI | | | | | | |
| **COMPETENZE CHIAVE: 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA** | | | | 5 | 4 | | 3 | 2 | | 1 |
| DIMENSIONI  COMPETENZA | OBIETTIVI APPRENDIMENTO | | | INADE  GUATO | INIZIALE | | BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO |
|  | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| **Ascolto**  L’ alunno  comprende brevi  messaggi e frasi di  uso quotidiano | Comprendere il  significato di un  semplice  messaggio | Comprendere il  significato di un  messaggio anche  non personale | Comprendere il  significato di un  messaggio via via  più articolato | Comprende in modo molto limitato o occasionale.  Comprende in modo parziale | Comprende in modo parziale | Comprende in modo sommario | Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli | Comprende globalmente e coglie anche alcuni  dettagli | Comprende in modo dettagliato | Comprende in modo sicuro e completo |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Parlato**  Comunica  oralmente in modo  semplice aspetti del  proprio vissuto e del  proprio ambiente | Produrre e  interagire  utilizzando  semplici frasi di  tipo personale e  di uso quotidiano | Produrre e  interagire  utilizzando la  lingua in contesti  noti | Produrre e  interagire  utilizzando la  lingua in contesti  noti, ma in modo  più autonomo | Si esprime in modo faticoso e  stentato | Comunica in modo impreciso e  incomple  to | Comunica in forma semplice, con  un lessico limitato | corretta ma con un lessico ancora  Comunica in forma generalmente  limitato | Comunica in forma corretta, con un  lessico adeguato al contesto | Comunica in forma corretta, con un  lessico adeguato al contesto | Si esprime in modo autonomo e  corretto utilizzando un lessico  adeguato al contesto |
| **Lettura**  **(comprensione**  **scritta)**  Legge brevi e  semplici testi con  tecniche adeguate  allo scopo e ne  comprende il  messaggio | Comprendere in  modo globale  semplici testi | Comprendere il  significato di un  testo anche non  personale | Comprendere il  significato di un  testo via via più  articolato di  vario genere | Comprende in modo molto limitato  e occasionale | Comprende in modo parziale | Comprende in modo sommario | Comprende globalmente e coglie  anche alcuni dettagli | Comprende in modo abbastanza  dettagliato | Comprende in modo dettagliato | Comprende in modo sicuro e  completo |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Riflessione sulla**  **lingua e sull’**  **apprendimento**  Conosce e sa usare i  costrutti linguistici e  stabilisce relazioni  tra semplici  elementi linguistici  e culturali propri  delle lingue di  studio | Scrivere e  parlare  rispettando  le regole  grammaticali | Scrivere e  parlare  rispettando  le regole  grammaticali | Scrivere e  parlare  rispettando  le regole  grammaticali | Ha conoscenze lacunose | Ha conoscenze limitate e  parziali | Ha conoscenze appena  accettabili | Ha conoscenze accettabili | Ha buone conoscenze | Ha conoscenze complete | Ha conoscenze complete che  usa in modo consapevole |